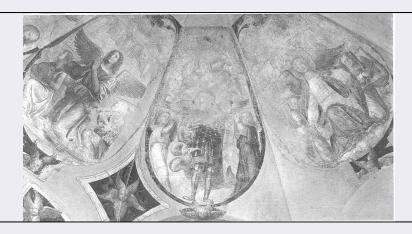
# **SCHEDA**



CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	03
NCTN - Numero catalogo generale	00097773
ESC - Ente schedatore	S27
ECP - Ente competente	S27
DV DELAZIONI	

#### **RV - RELAZIONI**

## **RVE - STRUTTURA COMPLESSA**

RVEL - Livello 20

**RVER - Codice bene radice** 0300097773

## **OG - OGGETTO**

## **OGT - OGGETTO**

OGTD - Definizione dipinto
OGTV - Identificazione ciclo

**OGTN - Denominazione** 

/dedicazione

affreschi della Cappella di San Giuseppe in Santa Maria della Pace

**OGTP - Posizione** volta

**SGT - SOGGETTO** 

**SGTI - Identificazione** angeli

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

## PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia
PVCR - Regione Lombardia
PVCP - Provincia MI

**PVCC - Comune** Milano

## LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

**LDCT - Tipologia** palazzo **LDCQ - Qualificazione** statale

**LDCN - Denominazione** Pinacoteca di Brera

LDCC - Complesso monumentale di appartenenza	Palazzo di Brera
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	via Brera, 28
LDCM - Denominazione raccolta	Pinacoteca di Brera
LDCS - Specifiche	Sala XII
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI (	GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
PRV - LOCALIZZAZIONE GEO	OGRAFICO-AMMINISTRATIVA
PRVR - Regione	Lombardia
PRVP - Provincia	MI
PRVC - Comune	Milano
PRC - COLLOCAZIONE SPECI	FICA
PRCT - Tipologia	chiesa
PRCQ - Qualificazione	conventuale francescana
PRCD - Denominazione	Chiesa di Santa Maria della Pace
PRCS - Specifiche	Cappella di San Giuseppe (ultima cappella a sinistra): volta
PRD - DATA	
PRDI - Data ingresso	1520 ca.
PRDU - Data uscita	1875
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERI	CA
DTZG - Secolo	sec. XVI
DTZS - Frazione di secolo	primo quarto
DTS - CRONOLOGIA SPECIFIC	CA
DTSI - Da	1520
DTSV - Validità	ca.
DTSF - A	1521
DTSL - Validità	ca.
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTN - Nome scelto	Luini Bernardino
	1485 ca./ 1532
AUTA - Dati anagrafici	1403 Ca./ 1332
AUTA - Dati anagrafici AUTH - Sigla per citazione	10006414

MIS - MISURE	
MISA - Altezza	486
MISL - Larghezza	470
MISV - Varie	Le misure indicano quelle globali della volta
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZI	IONE
STCC - Stato di conservazione	buono
RS - RESTAURI	
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	1875
RSTE - Ente responsabile	Accademia di Belle Arti di Brera
RSTN - Nome operatore	Zanchi A.
RSTR - Ente finanziatore	Accademia di Belle Arti di Brera
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	NR (recupero pregresso)
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: Angeli. Figure: Cherubini.
NSC - Notizie storico-critiche	La complessità degli interventi di stacco e le lacune della relativa documentazione rendono molto problematica la ricostruzione dell'assetto originario della Cappella. Poco aiutano gli scarsi accenni delle guide antiche. Solo l'acquerello, realizzato da Ludovico Pogliaghi nel 1875 su incarico di Bertini , che riproduce la cappella prima degli ultimi interventi di stacco, fornisce alcune fondamentali indicazioni sullo stato originario della cappella. Sulle pareti Poglighi riproduce cornici in stucco, al tempo integre, e che dividevano le pareti laterali in sei riquadri ciascuna, distribuiti su due registri sovrapposti. La lunetta centrale incorniciava una finestra. La parete di accesso alla cappella era quasi interamente occupata dall'arco, sul cui etradosso proseguiva la decorazione delle pareti laterali, divisa in due registri. Il Pogliaghi non ha riprodotto la parete dell'altare, sulla quale avrebbe potuto trovare posto l'episodio dell' "Elezione di San Giuseppe a sposo di Maria", i "tre giovani" e "San Giuseppe e la Vergine al ritorno dalle nozze". Nel 1875 Antonio Zanchi staccò la volta della cappella che ancora era rimasta in situ e gli affreschi furono trasportati a Brera. In quell'occasione furono staccati anche i quattro profeti del sottarco d'ingresso, sette degli otto spicchi della volta, cinque lunette con angeli musicanti, tre frammenti di angeli musicanti, un paesaggio urbano e due lacerti di imprecisa descrizione. In pinacoteca furono ricomposti sulla volta del vano ricostruito sul modello della cappella originaria. Nella ricostruzuine a causa di esigenze strutturali, fu tamponata la finestra a lunetta, che originariamente si trovava sulla parete destra e sostituita con un oculo aperto nella lunetta centrale della parete sinistra. Per esigenze espositive, furono collocate nell'area di fronte al visitatore le parti che, originariamente in controfacciata, si erano meglio conservate. La

ridondanza del soggetto nella composizione fu certamente suggerita dalla Apocalypsis Nova specifica fonte costantemente affollata di angeli di ogni ordine e grado.

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

#### **CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

**CDGG - Indicazione** 

generica

proprietà Stato

**CDGS** - Indicazione

specifica

Pinacoteca di Brera

**CDGI - Indirizzo** Via Brera, 28 - 20121 Milano (MI)

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

#### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere documentazione allegata

**FTAP - Tipo** fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo SBAS MI 0097773/D3

#### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere documentazione allegata

**FTAP - Tipo** fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo SBAS MI 0097773/D4

#### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere documentazione allegata

**FTAP - Tipo** fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo SBAS MI 0097773/D5

#### **BIB - BIBLIOGRAFIA**

**BIBX - Genere** bibliografia specifica

BIBA - Autore Pinacoteca Brera

BIBD - Anno di edizione 1988

**BIBH - Sigla per citazione** 00000361

**BIBN - V., pp., nn.** p. 249, n. 131 t

## AD - ACCESSO AI DATI

## ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso 1

**ADSM - Motivazione** scheda contenente dati liberamente accessibili

## **CM - COMPILAZIONE**

## **CMP - COMPILAZIONE**

**CMPD - Data** 2006

**CMPN - Nome** Cresseri M.

FUR - Funzionario

responsabile

Maderna V.

#### **RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**

**RVMD - Data** 2006

**RVMN - Nome** Cresseri M.

#### AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

**AGGD - Data** 2006

AGGN - Nome	ARTPAST/ Cresseri M.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
N - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	Il 24 agosto 1804 Andrea Appiani riceve 4.000 lire per procedere al distacco dei più pregevoli dipinti della chiesa; l'operazione fu, verosimilmente condotta in pochi mesi, forse da Giuseppe Appiani, allora restauratore della Pinacoteca. I documenti non precisano però quali affreschi furono staccati in quell'anno; un ulteriore intervento di stacchi, non meglio precisati, fu attuato fra il giugno del 1819 e l'agosto del 1820 da Stefano Barezzi. Grazie all'accenno - da parte del restauratore - di un olio si possono identificare con una buona dose di certezza i frammenti con un "Angelo", l' "Infanzia della Vergine al Tempio" e la lunetta con "Due Angeli musicanti", come stacchi opera dal Barezzi.Nel 1875 Antonio Zanchi staccò la volta della cappella ancora "in situ" e trasportata a Brera. La cappella fu ricostruita nelle sue originarie misure e forme fra il 1901 e il 1903: il lavoro fu affidata agli Steffanoni di Bergamo. La ricostruzione tuttavia non si basò sull'unico documento attestante l'originaria distribuzione della decorazione della Cappella (L'acquerello di Ludovico Pogliaghi del 1875), ma si aprì una porta sulla parete destra della cappella per consentire il passaggio del pubblico nel salone adiacente. si mutò posizione alla finestra della parete destra (originariamente a forma di lunetta) sulla parete destra trasformadola in un oculo sulla parete sinistra e si disposreo i frammenti secondo i criteri formali di un allestimento museale. Nel riordino successivo alla secoda guerra mondiale, la porta di passaggio al salone fu spostata prima dell'arco daccesso alla cappella e questa fu isolata con una balaustra all'ingresso il rialzo del pavimento e un altare progettati da Portaluppi.